



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ASSISTENZA ISTITUZIONALE
SETTORE BILANCIO E FINANZE.

Responsabile di settore Gemma PASTORE

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 450 del 30-07-2019

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 644 - Data adozione: 02/08/2019

Oggetto: Versamento alla Giunta regionale oneri contributivi, fiscali e previdenziali relativi alle competenze corrisposte dal Consiglio regionale nel mese di luglio 2019.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/08/2019

Numero interno di proposta: 2019AD000794

IL DIRIGENTE

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- il decreto legislativo 118 del 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (Capo VII);
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28, “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);
- la deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2018, n. 105, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021”;
- le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:
 - 15 gennaio 2019, n. 1, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021”;
 - 15 gennaio 2019 n. 2, “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2019”;
- le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2019 ed in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 luglio 2019, n. 72 (6^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- l'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dispone che, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di taluni enti pubblici, per i quali detti enti “non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.”
- il D.M. 23 gennaio 2015, pubblicato nella GU n. 27 del 3 febbraio 2015, che stabilisce quanto segue:

- le disposizioni del presente decreto si applicano alle operazioni documentate con fatture emesse dal 1° gennaio 2015 , la cui imposta diviene esigibile a partire dalla medesima data”.
 - l'imposta relativa alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi diviene esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi.
 - il versamento dell'Iva deve essere effettuato entro il giorno 16 del mese successivo (se lavorativo) a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile, con riferimento al mese precedente;
- la circolare 1/E dell'Agenzia delle entrate del 9 febbraio 2015 IVA. (Ambito soggettivo di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti –Articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Primi chiarimenti);
 - le seguenti Risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate:
 - n.13/E del 10 febbraio 2015 (Istituzione dei codici tributo per l'utilizzo in compensazione, tramite il modello F24, delle somme rimborsate ai percipienti e delle eccedenze di versamento di ritenute e di imposte sostitutive, di cui all'articolo 15, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175. Chiusura a credito di codici vigenti e istruzioni operative);
 - n. 15/E del 12 febbraio 2015 (Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633);
 - n.103/E del 12 dicembre 2015 (Istituzione dei codici tributo per l'utilizzo in compensazione, tramite il modello F24 Enti pubblici, delle somme rimborsate ai percipienti e delle eccedenze di versamento di ritenute e di imposte sostitutive, di cui all'articolo 15, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175);

Preso atto che il codice fiscale/partita IVA dell'Ente Regione Toscana è unico (01386030488) e valido sia per il Consiglio che per la Giunta regionale;

Vista la decisione dell'Ufficio di Presidenza del 12 gennaio 2010, n.1 “Proposta di protocolli d'intesa tra l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale” ed in particolare dell'allegato A relativo alla regolamentazione dei rapporti e delle modalità operative attinenti la gestione del personale, dei servizi, delle funzioni amministrative e ad ogni altro aspetto gestionale, in attuazione delle disposizioni della l.r. 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale), nel quale si specifica, al punto 20 che gli uffici della Giunta regionale continuano ad espletare unitariamente gli adempimenti contabili e fiscali garantendo a tal fine gli uffici del Consiglio la trasmissione dei dati necessari, con modalità e tempi definiti concordemente dalle competenti strutture;

Dato atto che, sulla base degli accordi intercorsi con i competenti uffici della Giunta regionale, il Consiglio provvede autonomamente:

- alla quantificazione mensile delle ritenute fiscali e previdenziali da versare, per il tramite della Giunta regionale, agli Enti competenti;
- alla predisposizione dei relativi modelli di dichiarazione e di versamento e alla elaborazione dei relativi flussi di trasmissione;
- al versamento delle corrispondenti somme sul conto di tesoreria della Regione Toscana-Giunta regionale,

rimanendo in capo alla Giunta regionale tutti gli adempimenti del sostituto d'imposta previsti dalla legge entro i termini di legge compreso il versamento delle ritenute su compensi dipendenti pubblici ai sensi dell'articolo 1 comma 126 della legge.662/96 articolo 2 - DPCM 486/98;

Visto l'ordine di servizio n. 8 del 09/07/2019 (Nuova definizione della microstruttura del Settore Bilancio e Finanze) con cui la sig.ra Bartarelli Claudia è stata nominata responsabile dell'istruttoria propedeutica al versamento mensile degli oneri contributivi,fiscali e previdenziali alla Giunta regionale;

Dato atto:

- che il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6 e 6-bis della legge 241/1990 ha dichiarato che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento (allegato A);
- che ai sensi e per gli effetti dell'art.6-bis della legge 241/1990 non sussiste da parte del sottoscritto alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Vista la relazione presentata dalla suddetta responsabile dell'istruttoria (allegato B) con la quale si prende atto:

- degli impegni di spesa automatici assunti sulla base dell'articolo 30 del vigente RIAC;
- dei pagamenti e degli incassi effettuati nel corso del mese di luglio 2019, sulla base dei decreti suddetti;
- di tutti i pagamenti effettuati dal Consiglio regionale nel corso del mese di luglio 2019, soggetti a split payment, ai sensi dell'articolo 17 ter DPR 633/1972;
- che, a decorrere dal mese di luglio 2019,al fine di uniformarsi alle procedure utilizzate dagli uffici di Giunta regionale,è stata adottata una nuova modalità di contabilizzazione degli oneri IRAP e INPS (quota 2/3 a carico dell'amministrazione) relativi alla prestazioni di lavoro autonomo occasionale (ad eccezione degli oneri IRAP calcolati sui rimborsi spese analitici e degli oneri IRAP calcolati sulle prestazioni di lavoro di soggetti residenti all'estero, che mantengono la loro contabilizzazione originaria) che prevede:
 - in sede di liquidazione del compenso, contestuale liquidazione degli oneri Irap e Inps a carico dell'amministrazione a valere sui corrispondenti impegni di spesa, vincolata a reversale di incasso sui capitoli a partite di giro 9041(Irap) e 9001 (Inps 2/3);
 - in sede di versamento mensile degli oneri contributivi, fiscali e previdenziali alla Giunta regionale, liquidazione delle corrispondenti somme a valere sui capitoli a partite di giro 70041 (oneri Irap) e 70013 (oneri 2/3 Inps);

DECRETA

1. di quantificare l'ammontare complessivo della somma da versare a favore della Giunta regionale, relativamente al mese di luglio 2019, in euro 379.823,57;
2. di procedere alla elaborazione del modello di versamento F24ep, del relativo flusso telematico da trasmettere ai competenti uffici della Giunta regionale per il successivo inoltro all'Agenzia delle Entrate e agli enti previdenziali;
3. di liquidare e versare, a favore della Regione Toscana-Giunta regionale (codice soggetto 484), la somma di euro 379.823,57 con imputazione sui capitoli e sugli impegni dettagliati nel prospetto contenuto nell'allegato B.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A Attestazione responsabile procedimento

e4bf703928c0745480c16fb7ff5fce284e764b6c9ceb399101f2182f90f3cdf5

B Relazione responsabile procedimento

8641e7f31b0c64824bc305d43a4a1623bdc9e10823621e025bf62818c903ceb3

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE